

► *Verdicchio d'oro*

Staffolo premia il vino

L'INIZIATIVA

Staffolo

“Il traguardo della 49/a edizione è sufficiente per intuire l'importanza di questo premio e la sua capacità di rinnovarsi. Non si tratta solo della celebrazione del verdicchio, il vino simbolo della nostra regione, ma anche di un'occasione per approfondire il tema dell'enogastronomia, del cibo e del territorio”. Così il presidente del Consiglio regionale Vittoriano Solazzi aveva presentato nei giorni scorsi il Premio nazionale Verdicchio d'oro, in programma a Staffolo ieri e oggi. L'iniziativa, patrocinata dall'Assemblea legislativa delle Marche, dalla Provincia e dalla Comunità montana Esino-Frasassi, è frutto della collaborazione tra l'Accademia italiana di cucina e il comune di Staffolo. L'edizione di quest'anno è dedicata al tema “Vino e cucina: un perfetto connubio nella storia antica e moderna”, argomento centrale del convegno con esperti e studiosi in programma oggi. Tra i relatori anche i tre destinatari del premio: lo chef pluristellato Moreno Cedroni, il professor Alberto Capatti, docente di storia della cucina e della gastronomia all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Cuneo) e curatore dell'autobiografia di Pellegrino Artusi, e la docente di biologia della nutrizione Elena Piatti della Facoltà di Farmacia dell'Università di Urbino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

